

L'appello di Morsa: Forza Italia vuole collaborare (tratto da "Il Sannio" del 20/12/2006)

Paternopoli - Collaborazione. E' questo l'imperativo categorico del coordinatore locale di Forza Italia **Antonio Morsa**. Partecipazione, concorso, scambio di idee. Sono questi i connotati che una buona amministrazione deve perseguire secondo il consigliere azzurro. "Paternopoli ha bisogno di crescere, di sviluppare un piano urbanistico, ma soprattutto un disegno politico finalizzato al rilancio sociale". Così il consigliere in quota Fi illustra il proprio punto di vista anche in relazione alle tre questioni paternesesi ormai di dominio pubblico: Puc, Pip e Statale 64. "Purtroppo i problemi ci sono e si perpetuano da anni – spiega Morsa – senza che il gruppo a capo del paese ne prenda atto e ne spieghi le conseguenze alla popolazione. Molte di queste questioni, come il caso del dissesto economico, potevano esser evitate aprendosi maggiormente alle altre realtà non solo politiche. La maggioranza boccia a priori la proposta cittadina di contribuire al risanamento della cassa comunale concertando altre soluzioni poi rivelatesi vane". Ed ancora. Paternopoli, secondo l'esponente azzurro, sembrerebbe essere uno dei pochi Comuni italiani ad avere alle spalle una condizione di sottosviluppo dettata dalla mancata adozione del Puc. "E' necessaria l'approvazione del piano urbanistico per portare sviluppo e benessere al paese. La nostra comunità è forse una delle poche in Irpinia a non aver avallato l'ex Prg, lo strumento che permette di creare le possibili strategie destinate alla valorizzazione territoriale". E l'analisi di Morsa si sofferma anche sulla Costa della Cometa, località nota per la voragine dello scorso giugno che isolò e continuò ed emarginare la comunità paternese dal resto dell'Irpinia. "La maggiore carenza dell'amministrazione **Barbieri**, e di quella passata di De Rienzo, consiste nella poca attenzione per quanto riguarda la manutenzione stradale. Il tutto è poi ricaduto nella SS 64, attualmente ripercorribile ma solo seguendo particolari segnaletiche". Progetto Pip: altra spina nel fianco dell'amministrazione Barbieri. "Si parla tanto di impresa, decollo industriale e capitali. Nozioni che restano purtroppo solo enfatizzate in comizi e mai messe sul campo. Dov'è il nostro Pip? Perché l'amministrazione non localizza un'area da destinare al polo produttivo? In questo modo viene a rallentarsi quel processo di richiesta/scambio che caratterizza il sistema industriale. Con la collaborazione di tutte le forze politiche e l'impegno di tutte le parti potremo davvero fare qualcosa di concreto per Paternopoli e i paternesesi. Insomma, svegliamo le coscienze di ognuno". (di Marianna Marrazzo)